



INAF
Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Palermo
Giuseppe S. Vaiana



D. D. N. 117/2022

20/09/2022

OGGETTO: Selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca tipologia “b. Assegno di Ricerca PostDoc” della durata di un anno, rinnovabile, previo parere positivo del responsabile scientifico e accertata la copertura finanziaria, dal titolo “Collaborazione con il progetto EWOCS (Extended Westerlund One Chandra Survey) per lo studio della popolazione compatta e massiccia dell’ammasso stellare di tipo starburst Westerlund 1, dall’analisi di dati Chandra/ACIS-I e JWST” .
Modifica D. D. n. 111/2022 del 7/9/2022.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23.7.1999 n. 296 di istituzione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);

VISTO il decreto Legislativo 4.6.2003 n. 138 di riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), come modificato e integrato dallo "*Allegato 2*" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "*Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137*";

VISTO il Decreto Legislativo 31.12.2009, n. 213 di riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27.9.2007, n. 165;

VISTO lo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "*Sito Web Istituzionale*" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018** e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il "*Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, come modificato dalla Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*" (ROF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, n. 46 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il "*Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell’11 maggio 2015 n. 23/15 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021 n. 8/2021;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 10, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ha designato il Dottore **Fabrizio**

BOCCHINO, con decorrenza dal **24 marzo 2021** e per la durata di un triennio, quale Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**";

VISTO il Decreto del Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 15 marzo 2021, numero 16, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione innanzi richiamata, il Dottore **Fabrizio BOCCHINO** è stato nominato, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" per il periodo temporale innanzi specificato;

VISTA la Determina del Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 17 marzo 2021, n. 40/2021 con la quale è stato conferito al Dottore **Fabrizio BOCCHINO**, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", l'incarico di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", a decorrere dal **24 marzo 2021** e per la durata di un triennio.

VISTO lo "**assetto organizzativo**" dell'Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana approvato con la Determina del Direttore del 26 giugno 2017 numero 32/17;

CONSIDERATO che il sopra citato "**Assetto Organizzativo**", al suo interno, prevede, tra l'altro, i "**Settori**", ai quali vengono attribuite le competenze strettamente gestionali, che comprendono tutte le attività amministrative e contabili, ed in particolare il "**Settore Amministrativo**", numero 2 - Reclutamento e gestione del Personale con rapporto a tempo determinato e parasubordinato – con le mansioni, tra l'altro, si "**Stesura bandi e gestione dei concorsi**";

VISTA la Determina del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana del 20 marzo 2018 numero 27/18, recante la "*Definizione ed approvazione dell'ORGANIGRAMMA del personale tecnico ed amministrativo in servizio presso l'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" ed assegnazione delle singole unità di personale ai SETTORI ed ai SERVIZI DI STAFF ed alle loro "articolazioni organizzative" interne, con la specificazione delle relative mansioni e/o funzioni. Adozione di tutti i provvedimenti connessi e conseguenti.*";

CONSIDERATO che per il "**Settore 2: Stesura bandi e gestione dei concorsi**" del sopra citato "**ORGANIGRAMMA**", ha come Responsabile il Dott. **Filippo Salemi**;

VISTA la Determina del 21 aprile 2021 n. 46 recante la "*Attribuzioni di "delega di funzioni" e "delega di firma" degli atti del Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana". Dott. Antonio Maggio e Dott. Filippo Salemi*", con la quale il Direttore pro tempore dell'Osservatorio Astronomico di Palermo ha attribuito, in caso di sua assenza, le funzioni di "**Vicario**", nonché la "**delega alla firma**" di tutti gli atti ed i provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, ivi compreso l'esercizio dei relativi poteri di spesa, al **Dott. Antonio Maggio**, in servizio presso l'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" ed inquadrato nel profilo di Primo Ricercatore, a decorrere dal 21 aprile 2021;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, N. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)";

VISTA La Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 22.12.1986, n. 917 e successive modifiche ed integrazioni di "Approvazione del Testo Unico delle Imposte sui Redditi";

VISTO Il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 11.02.2005, n. 68 recante il “Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della Legge 16/1/2003, n. 3”;

VISTO Il Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTE le “Linee guida per l’assunzione di personale a tempo determinato”, emanate dal Presidente dell’INAF con nota del 16.6.2008 prot. n. 4022, contenenti alcune modalità relative al conferimento di assegni di ricerca e borse di studio con oneri a carico di finanziamenti esterni;

VISTA la Legge 12.11.2011 n. 183 ed in particolare l’art. 15 in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTA la nota della Direzione Amministrativa dell’INAF prot. 82/DA del giorno 8.3.2002 recante chiarimenti sull’attivazione di borse di studio ed assegni di ricerca da parte degli OO. AA. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota del Direttore del Dipartimento delle Strutture di Ricerca dell’INAF prot. n. 472/07/AC/PI del 23.1.2007 recante indicazioni relative alla pubblicazione dei bandi di selezione sul sito WEB dell’INAF;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l’art. 22 recante il riordino della disciplina concernente gli assegni di ricerca e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca Scientifica 9 marzo 2011, n. 102, con il quale è stato fissato l’importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTO il Disciplinare per il conferimento di assegni per collaborazione ad attività di ricerca dell’INAF, approvato dal C.d.A con delibera n. 44/2011 del 22.6.2011 ed entrato in vigore il 1° luglio 2011, come modificato dalle delibere del medesimo Consiglio di Amministrazione n. 8/2011 del 13.10.2011 e n. 2/2012 del 10.1.2012;

VISTA la nota del Direttore del Dipartimento delle Strutture di Ricerca dell’INAF prot. 5974/2011 del 16.9.2011 avente per oggetto “Pubblicazione bandi per assegni di ricerca”;

VISTA la Legge 27 febbraio 2015 n. 11 di conversione con modifiche del D. L. 31.12.2014 n. 192 recante: «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative» ed in particolare l’art. 6 comma 2- bis che recita “La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni.”;

VISTE le Linee Guida relative all’arruolamento di personale non di ruolo, approvate dal Consiglio di Amministrazione dell’INAF nella seduta del 30.01.2018;

VISTA la nota del Direttore Scientifico prot. n. 673/2018/V/1 del 05.02.2018 recante la “implementazione delle suddette linee guida per l’arruolamento del personale non di ruolo” dalla quale si evince che:

- I bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica ed alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei data base del personale.
- Deroghe per bandi particolari per assegni “senior” che non rispettino i limiti di durata ed anzianità di laurea o dottorato (minore o uguale a sette anni) devono essere previamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a valle dell’istruttoria della Direzione Scientifica;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF n. 22/2108 del 23/3/2018 avente per oggetto le “Linee Guida per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca; dalla quale si evince che l’INAF può conferire assegni di ricerca, ai sensi dell’articolo 22 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010 numero 240, secondo le seguenti tipologie:

- Assegni di Professionalizzazione;
- Assegni Post Doc;
- Assegni Giovane Ricercatore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 83/2018 del 18/09/2018 recante "Approvazione della "Relazione" predisposta dal presidente che definisce un "Programma Nazionale di Assegni di Ricerca" ed in particolare il paragrafo intitolato "Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli assegni di ricerca";

VISTA la nota prot. n. 6023, Tit. III - cl. 3, del Direttore Scientifico dell'INAF avente per oggetto: "Richiamo urgente alla considerazione dei contenuti ed i dispostivi della delibera 83/2018 in materia di conferimento degli assegni di ricerca";

VISTE le "Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" dell'INAF, approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF con delibera del 29/01/2019 n. 8/2019, dalle quali si evince che gli assegni di ricerca:

- a. possono essere finanziati sia con fondi ordinari sia con fondi esterni, che devono essere finalizzati allo svolgimento di una attività di ricerca scientifica o tecnologica che rientri nell'ambito delle attività istituzionali elencate nell'art. 2 dello Statuto dell'ente, sopra citato;
- b. offrono ai candidati una opportunità di crescita professionale e la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificato;
- c. sono finalizzati alla realizzazione di specifici progetti e non possono essere utilizzati per soddisfare esigenze di personale dell'Ente;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, ed in particolare l'art.14, comma 6 septies e 6quaterdecies che prevede:

"Per i centottanta giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, limitatamente alle risorse già programmate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il termine di cui al presente comma, le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente il giorno antecedente la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge di conversione del presente decreto, i contratti di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge di conversione del presente decreto, sono stipulati con riferimento ai macrosettori e ai settori concorsuali secondo le norme vigenti il giorno antecedente la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";

VISTO il progetto di ricerca "**Extended Westerland One Chandra Survey (EWOCS)**", sotto la responsabilità scientifica del Dott. **Mario Giuseppe Guarcello**, Ricercatore di questo Osservatorio;

VISTA la "Scheda di Ricerca" n. 42 del 4 febbraio 2022, sulla piattaforma "RAMA", con la quale:

- Il sopra citato Dott. Mario Giuseppe Guarcello, ha fatto richiesta per l'attivazione di una posizione per il conferimento di assegno di ricerca post dottorato dal titolo "**Collaborazione con il progetto EWOCS (Extended Westerland One Chandra**

Survey) per lo studio della popolazione compatta e massiccia dell'ammasso stellare di tipo starburst Westerlund 1, dall'analisi di dati Chandra/ACIS-I e JWST" e la relativa copertura finanziaria;

- il Direttore di questa Struttura ha valutato positivamente la sopra indicata proposta, autorizzando l'attivazione di un assegno di ricerca da finanziare sulla "Ricerca di base" e/o alle risorse provenienti da progetti di ricerca affini, dando mandato all'Ufficio Amministrativo di predisporre il bando;

VISTA l'affinità del **progetto EWOCS**, basato su osservazioni ai raggi X del satellite Chandra dell'ammasso stellare giovane di tipo starburst Westerlund 1, con l'**attività di ricerca di base** di questo Osservatorio sui processi ad alta energia che caratterizzano le stelle in ammassi stellari giovani;

CONSIDERATO che l'assegno di ricerca in oggetto offre ai candidati una opportunità di crescita professionale fornendo la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificante;

CONSIDERATO che l'assegno di ricerca in oggetto, finalizzato al progetto specificato, non è bandito a copertura di esigenze di personale dell'Ente o del progetto stesso, ma offre l'opportunità di svolgere attività di ricerca nel contesto del progetto a candidati che la ritengano utile al proprio percorso personale di crescita professionale;

VISTA la Determina del 7/9/2022, n. 111/2022 con la quale il Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" ha indetto una "**Selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca tipologia "b. Assegno di Ricerca PostDoc" della durata di un anno, rinnovabile, previo parere positivo del responsabile scientifico e accertata la copertura finanziaria, dal titolo "Collaborazione con il progetto EWOCS (Extended Westerlund One Chandra Survey) per lo studio della popolazione compatta e massiccia dell'ammasso stellare di tipo starburst Westerlund 1, dall'analisi di dati Chandra/ACIS-I e JWST"**";

CONSIDERATO che nella penultima "**premessa**" della sopra citata determina direttoriale 111/2022, per un mero errore di digitazione, come copertura finanziaria, era stato evidenziato soltanto l'Obiettivo Funzione **1.05.01.01 - "Ricerca di base"** e non erano stati menzionati gli altri obiettivi funzione su cui deve essere finanziato il detto assegno di ricerca ed in particolare:

- Obiettivo Funzione **1.05.01.18.68 - "FSE 2020"**: € 2.878,16 per il mese di dicembre 2022.
- Obiettivo Funzione **1.05.01.18.68 - "FSE 2020"**: € 23.025,30 per il periodo gennaio 2023 - agosto 2023.
- Obiettivo Funzione **1.05.01.01 - "Ricerca di base"**: € 8.634,49 per il periodo settembre 2023 - novembre 2023.

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2022**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82;

ACCERTATA la copertura finanziaria, per l'esercizio finanziario di competenza, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati all'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana", come di seguito specificato:

OBIETTIVO FUNZIONE	IMPORTO
1.05.01.01 - "Ricerca di base"	8.634,49
1.05.01.18.68 - "FSE 2020"	25.903,46
TOTALE	€ 34.537,95

RITENUTO UTILE procedere alla modifica di alcune parti delle "**Premesse**" del citata determina direttoriale 111/2022, come di seguito specificate:

Sostituire nella penultima *“premesse”* della sopra citata determina direttoriale 111/2022, le parole “Obiettivo Funzione **1.05.01.01 - “Ricerca di base”**” con le seguenti parole:

- “- Obiettivo Funzione **1.05.01.18.68 – “FSE 2020”**: € 2.878,16 per il mese di dicembre 2022.
- Obiettivo Funzione **1.05.01.18.68 – “FSE 2020”**: € 23.025,30 per il periodo gennaio 2023 - agosto 2023.
- Obiettivo Funzione **1.05.01.01 - “Ricerca di base”**: € 8.634,49 per il periodo settembre 2023 - novembre 2023”.

D E T E R M I N A

Articolo 1

La della Determina Direttoriale del 7/9/2022, n. 111/2022 recante la *“Selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca tipologia “b. Assegno di Ricerca PostDoc” della durata di un anno, rinnovabile, previo parere positivo del responsabile scientifico e accertata la copertura finanziaria, dal titolo “Collaborazione con il progetto EWOCs (Extended Westerlund One Chandra Survey) per lo studio della popolazione compatta e massiccia dell’ammasso stellare di tipo starburst Westerlund 1, dall’analisi di dati Chandra/ACIS-I e JWST”*”, viene modificata come di seguito specificato:

“Le parole della penultima” premessa”: Obiettivo Funzione **1.05.01.01 - “Ricerca di base”** sono sostituite con le seguenti parole:

- “- Obiettivo Funzione **1.05.01.18.68 – “FSE 2020”**: € 2.878,16 per il mese di dicembre 2022.
- Obiettivo Funzione **1.05.01.18.68 – “FSE 2020”**: € 23.025,30 per il periodo gennaio 2023 - agosto 2023.
- Obiettivo Funzione **1.05.01.01 - “Ricerca di base”**: € 8.634,49 per il periodo settembre 2023 - novembre 2023”.

Articolo 2

Rimane immutato l’intero articolato della Determina Direttoriale del 7/9/2022, n. 111/2022, ivi compresi gli allegati, come integralmente riportati di seguito:

“Art. 1 - Progetto di ricerca

1. È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per lo svolgimento di attività di formazione e di ricerca mediante il conferimento di n. 1 assegno di ricerca tipologia **“b. Assegno di Ricerca postdoc”** della durata di un anno, rinnovabile, previo parere positivo del responsabile scientifico e accertata la copertura finanziaria, dal titolo **“Collaborazione con il progetto EWOCs (Extended Westerlund One Chandra Survey) per lo studio della popolazione compatta e massiccia dell’ammasso stellare di tipo starburst Westerlund 1, dall’analisi di dati Chandra/ACIS-I e JWST”**
2. Il presente assegno di Ricerca è finalizzato alla realizzazione di specifici progetti e non può essere utilizzato per soddisfare esigenze di personale dell’Ente;
3. L’attività di formazione e di ricerca di cui al presente assegno di ricerca si svolgerà presso **l’INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana” (OAPA)**, sotto la responsabilità scientifica del **Dottore Mario Giuseppe Guarcello**

4. Le aree tematiche in cui si svolgerà l'attività di formazione e di ricerca di cui al presente assegno sono le seguenti:
 - 4.1. Lo studio ai raggi X della popolazione stellare massiccia in ammassi stellari di tipo starburst, con particolare attenzione alle stelle in fasi evolutive transienti, stelle di Wolf-Rayet, e sistemi multipli;
 - 4.2. Analisi dell'emissione diffusa nell'ammasso e del contributo dovuto ai venti ed outflow da stelle massicce.
 - 4.3. Ricerca e caratterizzazione di oggetti compatti negli ammassi stellari di tipo starburst.
 - 4.5. Formazioni ed evoluzione di ammassi stellari di tipo starburst.
5. La presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:
 - 5.1. a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
 - 5.2. a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente.
6. La titolarità dell'assegno di ricerca di cui alla presente selezione non prefigura, da parte dell'INAF, alcuna responsabilità in relazione alla futura posizione lavorativa del vincitore.
7. La titolarità dell'assegno di ricerca di cui alla presente selezione non determinerà la formazione di nuove forme di precariato presso l'INAF.
8. L'attività di formazione e di ricerca di cui al presente bando si svolgerà presso l'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo in collaborazione con il Responsabile Scientifico **Dott. Mario Giuseppe Guarcello**.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

1. La partecipazione alla presente selezione è riservata ai cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti minimi:
 - Dottorato di Ricerca in Fisica, Astronomia o Astrofisica o Matematica o titolo equivalente rilasciato da un istituto superiore o Università anche estera.

oppure

 - Diploma di Laurea (DL) in Astronomia, Fisica, Matematica o titoli di studio equiparabili (lauree specialistiche delle classi 20/S, 50/S, 66/S. Lauree magistrali delle classi Lauree Magistrale in Fisica LM-17, Laurea Magistrale in Matematica LM-40, Laure Magistrale in Modellistica Matematico-Fisica per l'ingegneria LM-44, Laurea Magistrale in Scienza dell'Universo LM-58) e successiva documentata esperienza almeno triennale svolta presso aziende, Università o qualificati Enti, organismi o centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri su temi attinenti l'area scientifico-tecnologica ed il settore di ricerca per il quale si concorre.
2. Ai soli fini della ammissione alla presente procedura di selezione, la equivalenza dei titoli di studio conseguiti in uno Stato estero, che non siano già stati dichiarati equipollenti o equivalenti al titolo conseguito in Italia ai sensi della legislazione vigente, verrà accertata dalla "**Commissione Esaminatrice**" di cui al successivo articolo 7, sulla base della documentazione prodotta dal candidato ai sensi dell'art. 3 comma **9**, lett. g punto 2 del presente "**Bando**", fermo restando che, nel caso in cui il medesimo candidato

risulti vincitore della predetta procedura, l'Amministrazione, recependo gli esiti dell'accertamento eseguito dalla "**Commissione Esaminatrice**", trasmetterà gli stessi, unitamente alla documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a) o b), del Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, corredata dalla istanza del candidato, al Ministero della Università e della Ricerca, ai fini della acquisizione del parere previsto dall'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto.

3. Sono ammessi anche titoli analoghi rilasciati da Università o Istituti Superiori esteri che siano stati riconosciuti equipollenti dalla competente autorità italiana o valutati come equipollenti dalla Commissione giudicatrice.
4. Sono considerati titoli preferenziali l'aver maturato esperienza nei seguenti campi:
 - Studio di processi fisici legati e stelle di grande massa ed oggetti compatti.
 - Analisi di dati ai raggi X.
 - Pubblicazioni in riviste scientifiche.
 - Pubblicazioni attinenti alle tematiche di cui al presente bando.
 - Conoscenza di linguaggi di programmazione.
 - Presentazioni delle proprie attività scientifiche attraverso seminari.
5. È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.
6. L'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo riconosce l'importanza ed i benefici di un ambiente lavorativo che permette avanzamenti nella Scienza, nell'equità e nella giustizia sociale. Pertanto, candidate/i di ogni nazionalità, etnia, identità di genere e religione sono ben accetti.
7. I candidati che intendono partecipare alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando**", oltre al requisito di cui al precedente comma 1, devono possedere quelli di seguito specificati:
 - a) cittadinanza italiana, fatta eccezione:
 - per i soggetti che hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea;
 - per i soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
 - per i soggetti che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea e che non siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, qualora vengano soddisfatte le condizioni previste dal successivo comma 8;
 - b) iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza (**requisito richiesto esclusivamente ai cittadini italiani**);
 - c) età non inferiore ai diciotto anni;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non avere riportato condanne penali (nel caso in cui il candidato abbia riportato condanne penali, le stesse debbono essere specificate nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione);
 - f) non avere procedimenti penali in corso (nel caso in cui il candidato abbia procedimenti penali pendenti, gli stessi debbono essere specificati nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione);
 - g) conoscenza della lingua inglese, sia scritta che parlata.
8. Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, i cittadini degli Stati Membri della Unione Europea, come anche i cittadini degli Stati non appartenenti alla Unione Europea debbono:
 - a) possedere tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando**", fatta eccezione per la cittadinanza Italiana;
 - b) godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza e/o di provenienza;
 - c) avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

9. Tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando**" devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.
10. I candidati verranno ammessi alla procedura di selezione con la riserva del successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" e dichiarati nelle rispettive domande.
11. Tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando**" devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.

Art. 3 - Domanda di ammissione e modalità di presentazione

1. La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il modello (*allegato 1*), datata e firmata dal candidato, e corredata della documentazione richiesta, dovrà pervenire tramite email ordinaria o Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: inafoapalermo@pcert.postecert.it **entro le ore 23:59 del 7 ottobre 2022.**
2. La PEC o l'email deve essere obbligatoriamente registrata a nome di chi applica, pena l'esclusione dal presente bando.
3. Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande pervenute successivamente, come non verranno prese in considerazione eventuali domande incomplete.
4. La e-mail, contenente la domanda e tutta la documentazione, dovrà avere per oggetto la seguente dicitura: "**ASSEGNO DI RICERCA**" – OAPA/EWOCS - **Domanda di partecipazione**".
5. Non sono ammesse le domande di ammissione alla procedura di selezione che provengano da una casella di posta elettronica, ordinaria o certificata, il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda.
6. La domanda di ammissione alla procedura di selezione deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato.
7. L'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disservizi legati alla rete informatica.
8. I candidati portatori di handicap ai sensi della legge numero 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale colloquio, ai sensi della legge suddetta.
9. Consapevole che le dichiarazioni false sono punibili per legge e che l'Amministrazione potrà procedere a verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, il candidato dovrà dichiarare chiaramente e precisamente nella domanda, utilizzando l'Allegato A e sotto la propria personale responsabilità:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita,
 - b) codice fiscale (per gli stranieri qualora disponibile);
 - c) località di residenza;
 - d) cittadinanza;
 - e) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza, e per i cittadini italiani l'iscrizione alle liste elettorali del Comune di appartenenza;
 - f) di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano;
 - g) il possesso dei requisiti indicati nell'articolo 2 comma 1 del presente bando, data e luogo del conseguimento ed eventuale votazione riportata fermo restando che:
 - il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero è tenuto a dichiarare espressamente se lo stesso, in base alla normativa vigente in materia, sia già stato dichiarato equivalente o equipollente ad uno dei titoli richiesti ai fini della ammissione alla procedura di selezione oggetto del presente "Bando";
 - in mancanza della dichiarazione di cui al precedente punto 1), il candidato è tenuto ad allegare alla domanda di ammissione alla procedura di selezione copia

del certificato o, in alternativa, della documentazione che attesti il titolo di studio posseduto, gli esami sostenuti e/o le attività formative e di ricerca svolte e la votazione finale, al fine di consentire alla Commissione Esaminatrice di acquisire tutti gli elementi di valutazione necessari e/o utili per l'accertamento della sua equivalenza ad uno dei titoli richiesti ai fini della ammissione alla procedura di selezione oggetto del presente "Bando";

10. di non ricadere in nessun caso di cumulo o incompatibilità di cui all'articolo 4;
11. di non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
12. di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
13. di non godere attualmente di altre borse di studio, assegni di ricerca o altre tipologie di collaborazione a qualsiasi titolo conferite, o di goderne e di essere disposto/a rinunciarvi nel caso in cui risultasse vincitore/vincitrice;
14. se abbia usufruito in precedenza di altre borse di studio, assegni di ricerca o altre tipologie di collaborazione di altri Enti Pubblici o privati e per quale durata; m) conoscenza della lingua inglese;
15. di eleggere il domicilio presso il quale indirizzare tutte le comunicazioni relative al bando in oggetto;
16. l'indirizzo di posta elettronica certificata o l'indirizzo di posta ordinaria alla quale inviare le comunicazioni inerenti la procedura e di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'amministrazione eventuali modifiche;
17. la dichiarazione di presa visione e comprensione delle regole contenute nel presente bando.
18. Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, numero 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche nonché della Legge 183/2011, i titoli da allegare alla domanda o che il candidato ritenesse utile produrre ai fini della valutazione:
 - a. ove provenienti da altre pubbliche amministrazioni italiane, dovranno essere prodotti esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (**Allegato B**), allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento: non verranno quindi accettati, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, certificati provenienti da pubbliche amministrazioni italiane o da gestori italiani di pubblici servizi; le autocertificazioni possono essere utilizzate anche dai cittadini appartenenti all'Unione Europea;
 - b. ove provenienti da soggetti privati italiani, potranno essere prodotti in originale o in fotocopia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000 o autocertificati ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (**Allegato B**);
 - c. in ogni caso, ove prodotti da cittadini non appartenenti all'Unione Europea (ove soggiornanti, in assenza di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del candidato), tutti i documenti dovranno essere prodotti mediante certificazione o attestazione originale rilasciata dalla competente autorità dello Stato estero, corredata di dichiarazione di valore tradotta in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo avere ammonito sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri (articolo 3 co. 4 D.P.R. n. 445/2000).La dichiarazione di valore in loco viene rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana del Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo;
19. Le dichiarazioni sostitutive, ove ammesse, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.
20. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani possono essere utilizzate anche da cittadini dell'Unione Europea (articolo 3, comma 1 del DPR 28 dicembre 2000, numero 445) e da quelli soggiornanti in Italia nei limiti previsti dall'articolo 3 co. 2 e 3 del D.P.R. n. 445/2000.
21. In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese. Gli aspiranti autorizzeranno espressamente il trattamento dei propri dati personali da parte dell'Osservatorio, in adempimento ad obblighi di legge.

22. La domanda deve altresì contenere in allegato:
- a. curriculum vitae et studiorum, **redatto in lingua italiana o inglese, datato e sottoscritto ai sensi e con le modalità degli articoli 46 e 47 del DPR 445/200** e successive modifiche ed integrazioni al fine di attestare la veridicità del suo contenuto, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere, ai sensi dei successivi articoli 75 e 76 del medesimo decreto e delle norme speciali vigenti in materia;
 - b. **Allegato B** attestante il possesso dei requisiti, di cui all'articolo 2 del bando, e dei titoli di cui si chiede la valutazione (come ad esempio a titolo esemplificativo e non esaustivo):
 - i. documentazione relativa all'esperienza pertinente l'argomento del presente bando, di cui all'oggetto e agli articoli 1 e 2;
 - ii. pubblicazioni con allegate copie di quelle ritenute pertinenti gli argomenti del presente bando;
 - iii. qualsiasi altro titolo, lavoro o pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico;
 - c. elenco di tutti i documenti presentati;
 - d. documento di riconoscimento in corso di validità.
23. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e potrà, in ogni fase, essere notificata l'esclusione dalla selezione per i seguenti motivi:
- a. la domanda è stata presentata oltre il termine;
 - b. mancanza della firma;
 - c. mancanza della copia di un documento di identità valido;
 - d. mancanza dei requisiti indicati all'articolo 2.
24. I candidati esclusi dalla selezione, con provvedimento motivato del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Arcetri, saranno avvisati a mezzo posta certificata.
25. Qualora i motivi di esclusione venissero accertati dopo la conclusione della procedura selettiva il candidato perderà ogni diritto derivante dalla partecipazione alla selezione; parimenti si procederà qualora venisse accertata la produzione di dichiarazioni false.

Art. 4 – Incompatibilità

1. Gli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca non possono essere conferiti al personale dipendente dell'INAF con contratto a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della L. 240/2010.
2. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale e la fruizione di borsa di dottorato di ricerca con borsa e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.
3. L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.
4. Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro anche part time svolti in modo continuativo. È invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore della Struttura dove viene principalmente svolta la ricerca oggetto dell'assegno.
5. L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

Art. 5 – Sede e durata dell'assegno

1. La sede dell'attività di studio e di ricerca sarà l'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana".
2. L'assegno di ricerca avrà una durata di **dodici mesi**, eventualmente rinnovabile nei limiti previsti dall'art. 22 della Legge 240/2010 e le disposizioni regolamentari dell'INAF, subordinatamente alla valutazione delle esigenze del programma di ricerca e della disponibilità finanziaria, previo parere del Responsabile della ricerca.

Art. 6 - Importo dell'assegno

1. L'importo annuo lordo dell'assegno di ricerca è di € **28.000,00 (euro ventottomila/00)**; tale importo è da intendersi al netto degli oneri a carico dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.
2. Si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" n. 247 del 23.10.2007 e, in materia di congedo per malattia l'art. 1, comma 788 della L. 27.12.2006 n. 296 e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12.07.2007 è integrata dall'INAF fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.

Art. 7 - Commissione giudicatrice

1. La selezione dei candidati è effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana".
2. La commissione esaminatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e, di norma, includendo il responsabile del progetto. Ai sensi della normativa vigente, la composizione della commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della commissione, indicato dal decreto di nomina, è scelto tra i suoi componenti. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario

Art. 8 - Svolgimento della selezione

1. La selezione è per titoli integrata da un eventuale colloquio.
2. Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno essere provvisti di documento di identità.
3. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti di cui fino a un massimo di 70 punti per i titoli e i restanti 30 punti per l'eventuale colloquio. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima dell'eventuale colloquio.
4. La Commissione valuterà i seguenti titoli:
 - Curriculum.
 - Attività di ricerca inerente alle tematiche di cui al bando (compresi contratti, borse di studio o incarichi e partecipazione a progetti) svolta presso enti pubblici e/o privati sia in Italia che all'estero.
 - Pubblicazioni internazionali e nazionali attinenti alle tematiche di cui al presente bando.
5. Presentazione di attività/prodotti attinenti al presente bando a congressi o eventi nazionali e internazionali.
6. La Commissione, prima di procedere alla valutazione di titoli, stabilirà sia il punteggio massimo attribuibile a ciascuna delle sopra indicate tipologie di titoli, sia i criteri con i quali attribuirà il punteggio a ciascun titolo valutabile.
7. La Commissione potrà formulare una lista ridotta di candidati ritenuti idonei che saranno invitati a sostenere il colloquio. In questo caso, dovrà previamente stabilire il punteggio minimo di idoneità.
8. I candidati che non ottengono tale punteggio minimo non saranno inclusi nella graduatoria finale.
9. La Commissione provvederà a convocare i candidati con almeno 15 giorni di preavviso. Tale convocazione avverrà a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
10. La graduatoria finale espressa dalla Commissione sarà resa pubblica a mezzo di affissione all'Albo ufficiale dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana".

11. Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione all'Albo on line dell'Osservatorio e sul sito www.astropa.inaf.it.
12. In caso di rinuncia del vincitore l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria secondo l'ordine decrescente di merito.

Art. 9 – Conferimento dell'assegno e stipula del relativo contratto

1. Il vincitore della procedura di selezione sarà formalmente convocato per la stipula del contratto con il quale verrà perfezionato il conferimento dell'assegno per lo svolgimento della attività di ricerca.
2. Il vincitore della procedura di selezione decade dal diritto all'assegno nel caso in cui non sottoscriva il contratto entro il termine fissato nella convocazione di cui al comma 1 del presente articolo, fatti salvi i casi di oggettivo e comprovato impedimento e/o i casi di forza maggiore.
3. La stipula del predetto contratto non darà luogo, in nessun caso, all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato né farà sorgere in capo al titolare dell'assegno il diritto all'accesso ai ruoli dell'Ente.
4. Entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della selezione, il vincitore della relativa procedura dovrà rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno, attestando, contestualmente, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'articolo 4 del presente "**Bando**".
5. Nel caso in cui il vincitore della procedura di selezione sia in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato, ai sensi della normativa vigente in materia, equivalente o equipollente ad uno dei titoli di studio richiesto dall'articolo 2, comma 1, del presente "**Bando**", l'Amministrazione, recependo gli esiti dell'accertamento eseguito dalla "**Commissione Esaminatrice**" ai soli fini della ammissione alla procedura, trasmetterà gli stessi, unitamente alla documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a) o b), del Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, corredata dalla istanza del candidato, al Ministero della Università e della Ricerca, ai fini della acquisizione del parere previsto dall'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto.
6. In caso di parere positivo del Ministero della Università e della Ricerca ovvero in caso di inutile decorso del termine entro il quale il parere deve essere reso, l'Amministrazione, con lo stesso provvedimento, comunicato sia all'interessato che al Ministero, dispone il riconoscimento del titolo di studio e autorizza il conferimento dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca.
7. In caso di parere negativo del Ministero della Università e della Ricerca, l'Amministrazione, con lo stesso provvedimento, comunicato sia all'interessato che al Ministero, dispone che il titolo di studio non è valido ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione, con la conseguente esclusione del candidato, e autorizza sia lo scorrimento della graduatoria di merito della procedura che il conferimento dell'assegno al primo dei candidati idonei.
8. Nella dichiarazione di accettazione di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca dovrà assumere, sotto la propria responsabilità, l'impegno di non usufruire, durante tutto il periodo di durata del predetto assegno, di borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare la sua attività di ricerca, di sovvenzioni o di altri assegni di ricerca.
9. Entro lo stesso termine di cui al comma 4 del presente articolo, il vincitore della procedura di selezione che intenda rinunciare all'assegno dovrà far pervenire apposita comunicazione allo **Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana"**.
10. Qualora il vincitore della procedura di selezione dichiari espressamente, con le modalità definite nel precedente comma 9, di rinunciare al conferimento dell'assegno ovvero nei casi in cui, per una qualsiasi altra causa, non sia possibile stipulare con il predetto vincitore il relativo contratto, il titolare dell'assegno decida di recedere dal contratto o decada dal diritto o il contratto venga risolto, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" si riserva di conferire il medesimo assegno ai candidati che sono risultati idonei, secondo l'ordine previsto dalla "**graduatoria finale di merito**", approvata e pubblicata con le modalità previste dall'articolo **8 comma 11**, del presente "**Bando**".

11. Il titolare dell' assegno è tenuto, **a pena di decadenza** dal relativo diritto, a stipulare apposita polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro prima di avviare le attività di ricerca.
12. Per quanto riguarda, invece, i rischi derivanti dalla responsabilità civile nei confronti dei soggetti terzi, il titolare dell' assegno sarà coperto da apposita polizza assicurativa stipulata dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con oneri a proprio carico.
13. La polizza di cui al precedente comma non copre il titolare dell' assegno dai rischi derivanti dalla responsabilità civile nei confronti dell'Ente.
14. Il titolare dell'assegno può recedere dal contratto all'uopo stipulato dando un preavviso scritto di almeno **30 giorni**.
15. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese.
16. In caso di mancato preavviso, l'Ente ha il diritto di trattenere sugli emolumenti ancora da corrispondere al titolare dell'assegno l'importo corrispondente al periodo per il quale il preavviso non è stato dato.
17. In ogni caso, l'annullamento della procedura di selezione oggetto del presente "**Bando**", che costituisce l'indispensabile presupposto del conferimento dell' assegno, è motivo di risoluzione del relativo contratto, senza obbligo di preavviso e fatto comunque salvo il pagamento del corrispettivo previsto per le prestazioni eventualmente già rese.

Art. 10 - Decorrenza e obblighi.

1. La data di decorrenza dell'assegno è stabilita dal Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo, all'atto della convocazione per la stipula del contratto.
2. La data presunta di attivazione del contratto è il giorno **1 dicembre 2022**.
3. L'assegnista ha l'obbligo:
 - a) di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;
 - b) di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'Osservatorio, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma presso la sede dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo;
 - c) di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;
 - d) di osservare tutte le norme interne dell'Osservatorio e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;
 - e) di trasmettere al Direttore dell'Osservatorio, le relazioni periodiche sull'attività di ricerca svolta, approvate dal Responsabile scientifico.
4. L'assegnista che dopo avere iniziato a svolgere l'attività di ricerca in programma non la prosegue regolarmente ed ininterrottamente senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o che infine, dietro parere del Responsabile di progetto, dia prova di palese insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto con conseguente interdizione dall'ulteriore fruizione dell'assegno con atto motivato del Direttore.
5. Dell'eventuale avvio del procedimento interno volto a decisione di risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore dell'Osservatorio.
6. Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.
7. Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo.
8. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'Osservatorio.

Art. 11 - Responsabile del procedimento.

1. Ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Disciplinare per il conferimento degli assegni di ricerca dell'INAF il responsabile del procedimento concorsuale del presente bando è il dott. Filippo Salemi.

Art. 12 – Pubblicità.

1. Il presente bando è reso pubblico a cura del Direttore mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" e sul sito Internet dell'Osservatorio Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" (<http://www.astropa.inaf.it>) e sul sito dell'I.N.A.F. (<http://www.inaf.it>), del MIUR e dell'Unione Europea, oltre ad ulteriori modalità che possono assicurare la massima diffusione, salve particolari forme di pubblicità espressamente richieste dai finanziatori dei programmi.
2. Per ulteriori informazioni di carattere scientifico, gli interessati potranno rivolgersi al Dottore Mario Giuseppe Guarcello (email: mario.guarcello@inaf.it) e per chiarimenti di carattere amministrativo al Dott. Filippo Salemi, Responsabile del procedimento (email: filippo.salemi@inaf.it)

Art. 13 -Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del "**Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE**" denominato anche "**Regolamento generale sulla protezione dei dati**", l'"**Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", in qualità di titolare del trattamento, informa che il trattamento dei dati resi disponibili dai candidati che presenteranno domanda di partecipazione alla presente selezione, o comunque acquisiti a tal fine dal predetto "**Osservatorio**", è finalizzato unicamente allo svolgimento delle attività ed alla adozione di atti e provvedimenti previsti dalla predetta procedura e verrà effettuato a cura delle persone preposte al suo espletamento, ivi compresi i componenti della Commissione Esaminatrice.
2. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato mediante l'utilizzo di apposite procedure, anche informatizzate, nei modi ed entro i limiti necessari per proseguire le finalità specificate nel precedente comma, anche in caso di eventuale comunicazione a soggetti terzi.
3. Il conferimento dei dati personali è necessari per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di selezione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.
4. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del "**Regolamento generale sulla protezione dei dati**" ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione al trattamento, nonché di opporsi al trattamento, che dei loro dati personali venga effettuato in violazione delle disposizioni contenute nel "**Regolamento Generale sulla protezione dei Dati**" e di quelle previste dal presente articolo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei Dati Personali, in conformità a quanto disposto dall'articolo 77 del predetto Regolamento, o di adire la competente autorità giudiziaria, in conformità a quanto disposto dall'articolo 79 del predetto Regolamento. potranno esercitati inoltrando apposita richiesta all'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con sede a Roma, in Viale del Parco Mellini numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136, con le modalità definite nel comma successivo.
5. I diritti indicati nel precedente comma potranno essere esercitati, senza alcuna formalità, con l'invio di una richiesta al "**Responsabile della Protezione dei Dati**" dell'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**":
 - a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo specificato nel comma 4 del presente articolo;
 - b) a mezzo di messaggio di posta elettronica inviato al seguente indirizzo rpd@inaf.it;
 - c) a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviata al seguente indirizzo rpdinaf@legalmail.it.
6. I soggetti che ritengono che il trattamento dei loro dati personali venga effettuato in violazione delle disposizioni contenute nel "**Regolamento Generale sulla protezione dei Dati**" e di quelle previste dal presente articolo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei Dati Personali,

in conformità a quanto disposto dall'articolo 77 del predetto Regolamento, o di adire la competente autorità giudiziaria, in conformità a quanto disposto dall'articolo 79 del predetto Regolamento.

Art. 14 - Norme di rinvio.

1. Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità, di antidiscriminazione e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.
2. Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Palermo, li 7 settembre 2022

IL DIRETTORE VICARIO
(Dott. Antonio Maggio)

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da redigere in carta semplice).

Al Direttore dell'INA F- Osservatorio Astronomico
di Palermo "Giuseppe S. Vaiana"
Piazza del Parlamento, n.1
90134 PALERMO

Il/La sottoscritto/a.....nato/a a
(provincia di).
il e residente
a..... (provincia di) in via.....
n. c.a.p., recapito telefonico,
chiede di per essere ammess..... alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca tipologia
"b. Assegno Ricerca PostDoc" dal titolo "Collaborazione con il progetto EWOCs (Extended Westerland
One Chandra Survey) per lo studio della popolazione compatta e massiccia dell'ammasso stellare di
tipo starburst Westerland 1, dall'analisi di dati Chandra/ACIS-I e JWST" presso l'INAF - Osservatorio
Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" bandito (D. D. 7/9/2002, n. 111) .

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- codice fiscale
- di essere cittadino
- di godere dei diritti civili e politici
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa

(oppure)

di avere riportato

• di essere in possesso di laurea in (*).....
conseguita il presso l'Università.....

• di essere in possesso del Dottorato di Ricerca in (*).....
conseguita il presso l'Università.....

il possesso di documentata esperienza dianni, successiva al conseguimento del titolo di studio,
in attività scientifiche, tecnologiche, svolta presso
(indicare la struttura ed il periodo: dal /al).

• il possesso di documentata esperienza dianni, successiva al conseguimento del titolo di studio,
in attività scientifiche, tecnologiche o gestionali;

- di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali: *(da compilare solo se posseduti)*:
.....
.....
.....
.....
.....

- di aver usufruito o di usufruire dei seguenti assegni, contratti di ricerca, borse di studio
[specificare titolo, durata (in gg. mm. aa.), ente]
.....
.....
.....

- di non trovarsi in una o più delle condizioni di inammissibilità specificate all'art. 6 del presente bando;
- di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli:
.....
.....
.....

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, ai sensi dell'art.127 co.1 lett.d) del T.U. n.3/57, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto d'impiego per motivi disciplinari;
- di essere nella seguente posizione agli effetti e adempimenti degli obblighi militari:
.....
.....

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione pubblica siano inviate al seguente indirizzo:

(precisare anche, se possibile, il numero di telefono, fax ed eventuale indirizzo e-mail e/o PEC – Posta Elettronica Certificata).
.....
.....
.....
.....

Allega la seguente documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/200 (Allegato 2) corredata da una copia di un documento di riconoscimento, redatta in modo analitico e contenente tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'amministrazione;
2. Curriculum vitae et studiorum e della propria attività scientifica e/o professionale debitamente datato e sottoscritto, con l'indicazione dettagliata di eventuali periodi di borse di studio, assegni di ricerca o contratti di ricerca, specificando giorno, mese e anno di riferimento;
3. Copia di un documento di identità valido;
4. Elenco delle pubblicazioni;
5. Qualsiasi altro lavoro, titolo di studio e/o professionale il candidato ritenga utile per qualificare il curriculum;
6. Titolo di studio
7. Elenco di tutti i titoli presentati;

Data, Firma

(*) nel caso di studi compiuti all'estero, copia del certificato o del diploma, tradotto in inglese, o la dichiarazione di equipollenza dello stesso;

ALLEGATO 2
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19 - 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n° 445)

Il/la sottoscritto/a,
nato/a a(Prov. di) il,
residente in Via/Piazza..... n Comune di
.....(Prov.....) CAP

Stato, nella sua qualità di candidato a selezione per il conferimento di un assegno di ricerca tipologia “*a. assegno di professionalizzazione*” dal titolo **“Collaborazione con il progetto EWOCS (Extended Westerlund One Chandra Survey) per lo studio della popolazione compatta e massiccia dell’ammasso stellare di tipo starburst Westerlund 1, dall’analisi di dati Chandra/ACIS-I e JWST”** presso l’INAF -Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”, bandito con D.D. n. 111/2022, consapevole della responsabilità penale prevista, dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

- la veridicità delle dichiarazioni contenute nel curriculum vitae et studiorum;
- che le copie delle pubblicazioni, e dei lavori sotto elencati sono conformi all’originale;
- di aver maturato n. di documentata esperienza, successiva al conseguimento della laurea magistrale o equiparata.
- di possedere i seguenti ulteriori titoli (indicarne la tipologia ed eventualmente la data di conseguimento:

N.	TIPOLOGIA	DATA

- di avere usufruito delle seguenti borse di studio: (indicare gg./mm./aa.)

Dal Al; Ente: Durata:

- di avere stipulato i seguenti contratti di collaborazione di ricerca (assegni di ricerca) ai sensi dell’art. 51, comma 6 della legge 449/1997: (indicare gg./mm./aa.)

Dal Al; Ente: Durata:

- di avere stipulato i seguenti contratti di collaborazione di ricerca (assegni di ricerca) ai sensi dell’art. 22 della L. 240/2010 (indicare gg./mm./aa.)

Dal Al; Ente: Durata:

- altro.....
.....
.....
..... (Luogo e data)

..... (*)
(Firma per esteso del dichiarante)

(*) La firma non deve essere autenticata.

N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità personale del dichiarante.”

Palermo, li 20 settembre 2022

IL DIRETTORIO VICARIO, (Dott. Antonio Maggio)
(firmato digitalmente)